

COMUNE DI GIVOLETTO

Relazione del Revisore di Conti sul

Bilancio di Previsione 2013

Art. 239 D. Lgs. 267/2000

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 37

L'anno duemilatredici, il giorno quattordici del mese di novembre, alle ore diciassette, ha luogo la seduta del Revisore dei Conti dottor Carlo Motta per la redazione della propria relazione in ordine al Bilancio di previsione per l'esercizio 2013 contenente il parere di cui all'art. 239, comma 1), lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL REVISORE DEI CONTI

Atteso che ai sensi dell'art. 239, comma 1), lett. b) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, deve rilasciare e trasmettere al Consiglio Comunale il proprio parere in ordine alla proposta di adozione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, con i relativi allegati.

Esaminato il progetto di Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 127 del 13.11.2013 con allegati la Relazione Previsionale e Programmatica ed il progetto di Bilancio pluriennale per il triennio 2013-2014-2015, ai sensi degli artt. 170 e 171 del D. Lgs. 267/2000.

Esaminati gli allegati al Bilancio di cui all'art. 172 del D. Lgs. 267/2000.

Verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento Comunale di Contabilità.

Visto il DLgs. 18/08/2000 n. 267

Visto il D.P.R. 31/01/1996, n. 194

Visto il D.P.R. 3/8/1998, n. 326

Visti i pareri espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, tenuto conto delle competenze allo stesso attribuite dall'art. 153 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

APPROVA

l'allegata Relazione comprendente il parere sullo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, sulla Relazione Previsionale e Programmatica e sul Bilancio Pluriennale 2013/2015 e relativi allegati, del Comune di Givoletto, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE DEI CONTI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Motta', is written over a horizontal line.

(dottor Carlo Motta)

IL REVISORE DEI CONTI

Esaminato lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2013 munito dei relativi allegati, predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 127 del 13.11.2013

attesta

- che lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 è redatto secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e con la struttura di cui al D.P.R. 31/01/1996, n. 194, nell'osservanza dei seguenti principi, di cui all'art. 162 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267: unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che, ai sensi degli artt. 170 e 171 del D.Lgs. n. 267/2000, sono allegati al Bilancio la Relazione Previsionale e Programmatica predisposta e redatta in conformità del D.P.R. n. 326 del 03/08/1998, e il Bilancio Pluriennale 2013/2014/2015;
- che, ai sensi dell'art. 172, comma 1), lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, è allegato al Bilancio il rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2011);
- che unitamente al Bilancio sono state esaminate le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale:
 - Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie, (n. 126 del 13.11.2013);
 - Schema programma triennale 2013/2015 ed elenco annuale 2013 LL.PP. (Deliberazione G.C. n. 95 del 5/11/2012).
- che sono state evidenziate le variazioni in aumento e diminuzione degli stanziamenti di entrate e di spesa rispetto alla previsione definitiva del Bilancio per l'esercizio 2012, secondo quanto disposto dalla vigente normativa;
- che la manovra Programmatica risulta illustrata nella Relazione Previsione e Programmatica prodotta sia in termini annuali che pluriennali;
- che i documenti contabili del Bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con il regolamento di cui al D.P.R. 31/01/1996 n. 194;

tenuto conto

che il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Rileva

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.654.200,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.360.783,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	421.968,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	348.400,00
<i>Titolo II:</i> Entrate extratributarie	429.468,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	348.400,00		
Totale entrate finali	2.854.036,00	Totale spese finali	2.709.183,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	144.853,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	290.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	290.000,00
<i>Totale</i>	<i>3.144.036,00</i>	<i>Totale</i>	<i>3.144.036,00</i>
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.144.036,00	<i>Totale complessivo spese</i>	3.144.036,00

2. Verifica equilibrio economico-finanziario

L'equilibrio economico-finanziario del bilancio, nell'accezione tipica della contabilità finanziaria, si realizza confrontando l'ammontare delle entrate correnti dei Titoli I – II e III, incrementato con l'eventuale utilizzo di oneri di urbanizzazione per il finanziamento

della spesa corrente, con l'ammontare del Titolo I di spesa, incrementato della quota capitale di ammortamento dei mutui (annoverata nel Titolo III), raffronto quale risulta dal prospetto che segue:

PARTE I		ENTRATA	
	Avanzo di amministrazione presunto	€	0
TITOLO I	Entrate tributarie	€	1.654.200,00
TITOLO II	Entrate da contributi e trasfer.correnti	€	421.968,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	€	429.468,00
		<hr/>	
Totale generale Entrata		€ 2.505.636,00	
		<hr/>	
PARTE II		SPESA	
TITOLO I	Spese correnti		
	1. Personale	€	404.375,00
	2. Acq.materie prime e/o beni di consumo	€	327.600,00
	3. Prestazioni di servizi	€	1.296.450,00
	4. Utilizzo di beni di terzi	€	0,00
	5. Trasferimenti	€	267.700,00
	6. Interessi passivi	€	24.358,00
	7. Imposte e tasse	€	30.300,00
	8. Oneri straordinari della gestione corrente	€	0,00
	9. Ammortamenti di esercizio	€	0,00
	10. Fondo svalutazione crediti	€	0,00
	11. Fondo di riserva	€	10.000,00
		<hr/>	
Totale		€	2.360.783,00
TITOLO III	Spese rimborso di prestiti	€	144.853,00
		<hr/>	
Totale generale Spesa		€ 2.505.636,00	
		<hr/>	

3. Verifica dell'equilibrio degli investimenti

L'equilibrio degli investimenti per l'esercizio 2013 è così previsto:

Fonti di finanziamento

<u>Entrate in c/capitale</u>	
	Avanzo di amministrazione presunto
	€ 0,00
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazione, da
	Trasf. di capitale.... € 348.400,00

<u>Meno:</u>			
	quota OO.UU. applicata alla spesa corrente	€	0,00
<hr/>			
TITOLO V	Assunzione di mutui e prestiti	€	0,00
<hr/>			
	Totale	€	348.400,00
<hr/>			
<u>Spese in c/capitale</u>			
TITOLO II	Spese in conto capitale	€	348.400,00
<hr/>			

Come riportato nella Relazione previsionale e programmatica, la programmazione degli investimenti è stata realizzata con la previsione di forme di autofinanziamento (risorse proprie dell'Ente) ovvero di fondi o contributi di enti pubblici (Regione e Provincia).

Gli oneri di urbanizzazione, stimati per il 2013 per € 140.000,00 sono destinati, insieme ad altre risorse, al finanziamento delle seguenti opere:

urbanizzazione Via Alpignano/Via Torino	€	100.000,00
asfaltatura Via Borgonuovo	€	100.000,00
urbanizzazione Via Forvilla	€	100.000,00

B) BILANCIO PLURIENNALE

1. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	2.505.636,00	
Spese correnti titolo I	2.360.783,00	
Differenza parte corrente (A)		144.853,00
Quota capitale amm.to mutui	144.853,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		144.853,00
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	2.395.096,00	
Spese correnti titolo I	2.310.354,00	
Differenza parte corrente (A)		84.742,00
Quota capitale amm.to mutui	84.742,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		84.742,00
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	2.390.428,00	
Spese correnti titolo I	2.321.912,00	
Differenza parte corrente (A)		68.516,00
Quota capitale amm.to mutui	68.516,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		68.516,00
Differenza (A) - (B)		-

2 Verifica delle spese correnti nel bilancio pluriennale

Le spese correnti, riepilogate per interventi, ovvero per tipologia di utilizzo dei fattori produttivi, presentano il seguente dettaglio nel triennio 2013 – 2014 – 2015:

	2013	2014	2015
Personale	404.375,00	404.650,00	404.926,00
Acq. Materie prime/beni consumo	327.600,00	336.840,00	346.362,00
Prestazione di servizi	1.296.450,00	1.238.048,00	1.239.139,00
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	267.700,00	272.250,00	276.800,00
Interessi passivi	24.358,00	17.261,00	12.376,00
Imposte e tasse	30.300,00	30.305,00	30.309,00
Oneri straord. Gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
F.do svalut. Crediti	0,00	0,00	0,00
F.do riserva	10.000,00	11.000,00	12.000,00
Totale	2.360.783,00	2.310.354,00	2.321.912,00

3 Verifica delle entrate correnti nel bilancio pluriennale

Le entrate correnti, distinte per natura di provenienza, presentano nel triennio 2013 - 2014 – 2015 le seguenti risultanze:

	2013	2014	2015
Tributarie	1.654.200,00	1.409.800,00	1.445.200,00
Contributi e trasferim.	421.968,00	417.091,00	410.601,00
Extratributarie	429.468,00	568.205,00	534.627,00
Totale	2.505.636,00	2.395.096,00	2.390.428,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, ecc.)

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui alla legge n. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui alla normativa vigente

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari;
 - esecuzione lavori urgenti;
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

2 Verifica della coerenza delle previsioni

Il Bilancio Pluriennale, i cui stanziamenti della spesa hanno carattere autorizzatorio, è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi, ed indica le spese di investimento distinte per ciascun anno del triennio.

Le previsioni di entrata e spesa dello stesso Bilancio Pluriennale risultano formulate tenuto conto in particolare:

- degli impegni di spesa assunti a norma dell' art. 183 – commi 2, 6 e 7 – e dell'art. 200 – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000;
- del tasso di inflazione programmato;
- della manovra tariffaria, in materia fiscale e per la fruizione dei servizi comunali, quale deliberata in rapporto alla normativa vigente.

Non è prevista l'attivazione di anticipazioni di tesoreria, secondo il disposto di cui all'art. 222 del D. Lgs. 267/2000.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica, predisposta dall'organo esecutivo, è redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);

- il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

3. Verifica della coerenza esterna

Come disposto dall'articolo 31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite) consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nel corso del triennio 2007, 2008 e 2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (migliaia di euro)

Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2007	1.253
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2008	1.367
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2009	1.365

Determinazione dell'obiettivo specifico di saldo finanziario (art. 31, c.2) (migliaia di euro)

Media della spesa corrente (Tit. I) registrata negli anni 2007-2009, come desunta di certificati di conto consuntivo	1.328
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------

	2013	2014	2015
% da applicare per il calcolo dell'entità della manovra	12,8%	15,8%	15,8%
Saldo obiettivo (art. 31, c.2)	170	210	210
Patto Regionale verticale	-51		
Saldo obiettivo rideterminato – patto regionale	119	210	210

Si riportano qui di seguito le ipotesi di previsioni per gli anni 2013-2014-2015

COMUNE DI GIVOLETTO							
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015							
COMUNI con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti							
BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - DIMOSTRAZIONE RISPETTO PATTO DI STABILITA' - ANNO 2013							
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista							
ENTRATE FINALI					2013	2014	2015
E1	TOTALE TITOLO 1°				1.654	1.410	1.445
E2	TOTALE TITOLO 2°				422	417	411
E3	TOTALE TITOLO 3°				429	568	535
a detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) accertate			-	-	-
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)			-	-	-
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)			-	-	-
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011			-	-	-
	E8	Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012)			-	-	-
	E9	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013)			11	-	-
		Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9)			2.494	2.395	2.391

E11	TOTALE TITOLO 4°		281	320	200
a detrarre:	E12	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	-	-	-
	E13	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	-	-	-
	E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	-	-	-
	E15	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	-	-	-
	E16	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31,	-	-	-
	E17	Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012)	-	-	-

	E18	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato erogate al comune di Piombino per l'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)	-	-	-
	E19	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)	-	-	-
		Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)	281	320	200
		ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)	2.775	2.715	2.591
		SPESE FINALI	2013	2014	2015
S1	TOTALE TITOLO 1°		2.361	2.310	2.322
a detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	-	-	-
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	-	-	-
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	-	-	-
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011)	-	-	-
	S6	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011)	-	-	-
	S7	Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012)	-	-	-
	S8	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012)	-	-	-
		Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)	2.361	2.310	2.322
S9	TOTALE TITOLO 2°		281	190	55
a detrarre:	S10	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	-	-	-
	S11	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	-	-	-
	S12	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	-	-	-
	S13	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	-	-	-
	S14	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011)	-	-	-

	S15	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011)	-	-	-
	S16	Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011)	-	-	-
	S17	Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	-	-	-
	S18	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012)	-	-	-
	S19	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013	-	-	-
	S20	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile	-	-	-
	S21	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana finanziati con le risorse statali erogate al Comune di Piombino (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)	-	-	-
	S22	Pagamenti di obbligazioni giuridiche verso terzi assunte al 31 dicembre 2012, finanziati con i contributi straordinari in conto capitale di cui all'articolo 1, commi 704 e 707, della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge n. 35/2013)	-	-	-
	S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)	-	-	-
		Totale spese in conto capitale nette (S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23)	281	190	55
SF N	SPESE FINALI NETTE		2.642	2.500	2.377
SFIN 13	SALDO FINANZIARIO		133	215	214
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013		119	210	210
	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO		14	5	4
	PATTO DI STABILITA' RISPETTATO		SI	SI	SI

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Le previsioni delle entrate e delle spese presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

1 Verifica delle spese correnti su base storica

Le spese correnti su base storica, esprimono le seguenti risultanze:

	Consuntivo 2011	Assestato 2012	Preventivo 2013
Personale	397.395,91	399.375,00	404.375,00
Acq. Materie prime / beni consumo	258.016,22	312.100,00	327.600,00
Prestazione servizi	576.016,28	765.393,28	1.296.450,00
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	156.250,42	234.000,00	267.700,00
Interessi passivi	36.244,98	29.390,00	24.358,00
Imposte e tasse	29.377,12	30.800,00	30.300,00
Oneri straord.gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
F.do svalut. crediti	0,00	0,00	0,00
F.do riserva		10.000,00	10.000,00
Totale	1.453.300,93	1.781.058,28	2.360.783,00

2 Verifica delle entrate correnti su base storica

Le entrate correnti su base storica esprimono le seguenti risultanze:

	Consuntivo 2011	Assestato 2012	Preventivo 2013
Tributarie	1.164.002,77	1.282.294,00	1.654.200,00
Contributi e trasferim.	54.808,71	117.522,00	421.968,00

Extratributarie	345.699,88	348.662,00	429.468,00
Totale	1.564.511,36	1.748.478,00	2.505.636,00

3 Verifica delle entrate e delle spese per conto di terzi

Le entrate e le spese per conto di terzi, presentano, complessivamente e a livello di ciascun capitolo, previsioni di entrata uguali alle previsioni di spesa:

Entrate: Titolo VI € 290.000,00

Spesa: Titolo IV € 290.000,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

I.M.U.

Il gettito I.M.U. previsto per il 2013 è di € 544.000,00; l'aliquota provvisoria, in attesa di quella definitiva da stabilire entro il 30/11/2013, è del 5 x mille per l'abitazione principale (per i pochi casi di non esenzione) e 9 x mille per gli altri immobili, come già per l'esercizio 2012.

Per le attività produttive il 7,6 per mille è riservato allo Stato, mentre per tutti gli altri immobili il gettito totale spetta al comune.

ICI (recupero evasione anni 2008-2012)

Il gettito previsto per il 2013 è pari a € 300.000.

Addizionale comunale IRPEF

Il gettito previsto è pari a € 130.000,00; l'aliquota dell'addizionale IRPEF è mantenuta costante allo 0,20%.

TARES

Il servizio è gestito dal Consorzio C.I.S.A. (Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente) di Cirié di cui il comune di Givoletto fa parte. Il gettito previsto per il 2013 è pari a € 333.000.

Le aliquote delle tasse collegate allo svolgimento dei servizi rimangono pressochè invariate.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Traferimenti correnti

dallo Stato € 312.968,00

dalla Regione € 45.000,00

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto <i>2011</i>	Previsioni definitive <i>2012</i>	Bilancio di previsione <i>2013</i>
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	152,661,84	184.700,00	209.000,00
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	50,272,83	57.000,00	67,500,00
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	502,07	500,00	1.500,00
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>			
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	142,263,14	106.462,00	151.468,00
Totale	345,699,88	348.662,00	429.468,00

Come meglio specificato nella Relazione Previsionale e Programmatica, i proventi dei principali servizi pubblici sono stati determinati al fine di coprire in parte i costi sostenuti dall'Ente. Le tariffe per l'utilizzo del centro polivalente, per il servizio del trasporto scolastico e per il servizio di assistenza refezione scuola elementare sono state calcolate in maniera differenziata a seconda della tipologia di scuola e del periodo stagionale per l'utilizzo dei locali comunali.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	30.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	76.000,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	67.400,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	175.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
Totale	348.400,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	
(+) Avanzo di amministrazione presunto	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro	
Totale risorse da destinare al titolo II	348.400,00
Titolo II - Spese in conto capitale	348.400,00

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti				
	Consuntivo 2011	Previsione definitiva 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento percentuale 2012/2013
01 - Personale	397.395,91	399.375,00	404.375,00	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	258.016,22	312.100,00	327.600,00	5%
03 - Prestazioni di servizi	576.016,28	765.393,28	1.296.450,00	69%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	156.250,42	234.000,00	267.700,00	14%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	36.244,98	29.390,00	24.358,00	-17%
07 - Imposte e tasse	29.377,12	30.800,00	30.300,00	-2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		10.000,00	10.000,00	
Totale spese correnti	1.453.300,93	1.781.058,28	2.360.783,00	

Personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013, in euro 353.375,00 tiene conto:

- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL 1.4.1999 destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- del fondo di cui all'articolo 14 del CCNL 1.4.1999 destinato alla corresponsione dei compensi per il lavoro straordinario.

Si sottolinea la necessità del rispetto da parte dei comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti dell'obbligo di legge riguardo alle possibilità di assunzione di personale a tempo indeterminato nell'ambito del 40% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente.

Inoltre rilevato che la spesa sostenuta nell'anno 2012 per il personale ammonta a €. 370.480,01, si raccomanda di non superare nell'anno 2013 il predetto limite.

A tal proposito si evidenzia che il totale dell'intervento "01-Personale" di parte corrente, previsto per il 2013, ammonta a euro 404.375, a cui deve detrarsi la voce "Rimborso spese segreteria comuni convenzionati" di cui alla risorsa n. 2050152 per euro 51.000 (da non

considerarsi ai fini del rispetto del suddetto limite) per una spesa netta di euro 353.375, inferiore al limite.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 24.358,00 è congrua sulla base delle previsioni 2013 rispetto agli accertamenti dei titoli I, II e III del consuntivo 2011 (1,56%) e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 Tuel (8% per il 2013 – 6% per il 2014 – 6% dal 2015)

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,42% delle spese correnti.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 348.400,00, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri .

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;

- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Conseguibili, con le previsioni contenute nello schema di bilancio, gli obiettivi di finanza pubblica, negli anni 2013-2014-2015. Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno comunque essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

.del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

.delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

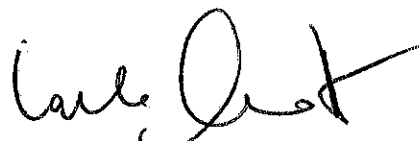
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge per le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

Sottolinea favorevolmente il fatto che l'Ente non abbia fatto ricorso ai proventi di OO.UU. per la quadratura a sostegno delle spese correnti, destinando gli stessi esclusivamente a investimento.

Pertanto

Il Revisore dei Conti

- esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2013, con tutti i suoi allegati;
- invita l'Amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre per la successiva approvazione del Bilancio.



IL REVISORE DEI CONTI

(dottor Carlo Motta)